

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: Fondazione Istituto Madonna Della Croce Onlus

Sede: Via Ospedale, 1 VIGGIU' VA

Partita IVA: 02026170122

Codice fiscale: 00577510126

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Iscrizione R.E.A. di Varese: VA-290629

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: RSA

Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	86
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.923	7.604
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.923</i>	<i>7.690</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	6.989.160	7.237.824
2) impianti e macchinari	91.834	134.728
3) attrezzature	47.070	76.843
4) altri beni	36.728	40.854
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.164.792</i>	<i>7.490.249</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.166.715</i>	<i>7.497.939</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.737	32.265
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	5.022
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>26.737</i>	<i>37.287</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	361.224	276.430
esigibili entro l'esercizio successivo	361.224	276.430
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	116.556	143.323
esigibili entro l'esercizio successivo	116.556	143.323
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	801	610
esigibili entro l'esercizio successivo	801	610
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
9) crediti tributari	372	2.768
esigibili entro l'esercizio successivo	372	2.768
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	56.603	20.894
esigibili entro l'esercizio successivo	56.603	20.894
<b>Totale crediti</b>	<b>535.556</b>	<b>444.025</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.340	99.399
2) assegni	2.240	-
3) danaro e valori in cassa	1.306	4.010
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>5.886</b>	<b>103.409</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>568.179</b>	<b>584.721</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>72.028</b>	<b>18.150</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.806.922</b>	<b>8.100.810</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	3.815.294	3.626.595
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	(4)	(1)
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(4)</b>	<b>(1)</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	99.102	188.699
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.914.392</b>	<b>3.815.293</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	604.874	711.736
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>604.874</i>	<i>711.736</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>84.323</b>	<b>90.711</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	1.417.426	1.577.205
esigibili entro l'esercizio successivo	253.794	240.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.163.632	1.336.465
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	4.000	22
esigibili entro l'esercizio successivo	4.000	22
7) debiti verso fornitori	591.267	668.301
esigibili entro l'esercizio successivo	591.267	668.301
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	309.404	282.625
esigibili entro l'esercizio successivo	146.466	135.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	162.938	147.135
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.283	106.932
esigibili entro l'esercizio successivo	92.283	106.932
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	128.690	141.235
esigibili entro l'esercizio successivo	128.690	14.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	127.112
12) altri debiti	307.503	330.843
esigibili entro l'esercizio successivo	21.753	330.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	285.750	-
<i>Totale debiti</i>	<i>2.850.573</i>	<i>3.107.163</i>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>352.760</b>	<b>375.907</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>7.806.922</i>	<i>8.100.810</i>

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.076.227	5.536.746	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.176.834	5.725.445
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	281.498	277.169	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	2.424.289	2.085.909	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	81.175	51.984	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.722.810	2.599.064	4) Erogazioni liberali	8.192	1.687
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	353.548	389.610	5) Proventi del 5 per mille	2.152	1.076
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	299
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	3.796.299	3.452.560
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	175.620	82.596	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	109.953	2.500
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	37.287	50.414	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	2.158.992	2.182.360
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	74.509	47.676
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	26.737	37.287
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	6.076.227	5.536.746	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.176.834	5.725.445
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	100.607	188.699
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	-	-	<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	-	-	<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	-	-	<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>6.076.227</b>	<b>5.536.746</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>6.176.834</b>	<b>5.725.445</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	100.607	188.699
	-	-	Imposte	(1.505)	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	99.102	188.699

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

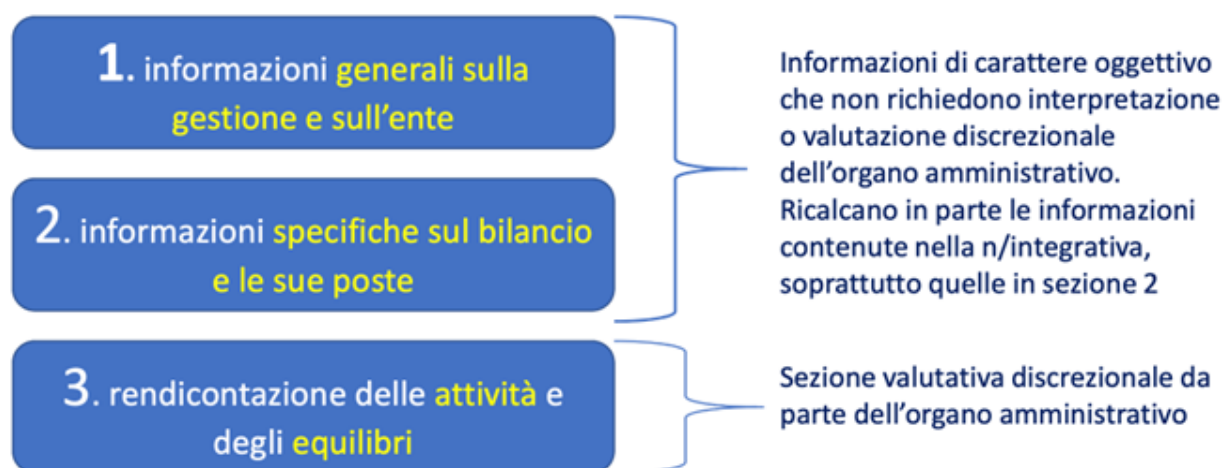
## Parte generale

### Introduzione

La Relazione di missione illustra da un lato le poste di bilancio, e dell'altro lato l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La Relazione di missione è il documento che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività gestionali, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi – anche non monetari – che riportano i risultati dell'attività svolta. È il documento che racconta l'ente nella sua interezza, poiché approfondisce e rende noto agli stakeholder gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

E' attualmente composta da 24 elementi riassunte in 3 macro aree ideali:



### Informazioni generali sull'ente

#### Commento

#### ISezione 1 – Informazioni Generali su Gestione ed Ente (Punto 1)

- 1.) le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

<b>Nome</b>	FONDAZIONE ISTITUTO MADONNA DELLA CROCE ONLUS
<b>Codice Fiscale</b>	00577510126



<b>Partita Iva</b>	02026170122
<b>Forma giuridica</b>	<b>FONDAZIONE</b>
<b>Qualificazione</b>	Deliberazione n. VII / 13633 del 14/07/2003 AUTORIZZAZIONE PER N. 140 POSTI LETTO ACCREDITATI E CONTRATTUALIZZATI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
<b>Sede legale ed operativa</b>	Via Ospedale 1, Viggiù (VA)
<b>Iscrizione ETS</b>	La Fondazione è iscritta a Anagrafe delle Onlus come risulta da consultazione del sito Agenzia delle Entrate <a href="https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia_28032022.pdf/14a2a000-5a9c-007a-e542-20fd65cdd4e9">https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia_28032022.pdf/14a2a000-5a9c-007a-e542-20fd65cdd4e9</a>
<b>Aree territoriali di operatività</b>	La Fondazione opera nell'ambito dei piani di zona del distretto di Arcisate
<b>Valori e finalità</b>	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti
<b>Attività statutarie</b>	La Fondazione orienta la propria attività al fine di: accogliere in strutture residenziali specializzate persone che vivono in condizioni di disagio fisico, psichico e sensoriale e di emarginazione sociale e/o personale, migliorandone la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità ed assicurandone l'assistenza, la tutela della salute, la cura ed il recupero funzionale, sociale e morale.
<b>Collegamenti con altri enti del Terzo Settore</b>	La Fondazione, con la firma di Convenzioni, collabora con l'associazione "Amici del Volontariato" di Viggiù e con la Croce Rossa Italiana, sez.Valceresio.
<b>Contesto di riferimento</b>	La "Fondazione Istituto Madonna della Croce Onlus" è situata nel comune di Viggiù (VA) sul confine italo svizzero ed è inserita in un'area di 12 mila metri quadrati, in posizione dolcemente collinare.

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 2 dello Statuto, non ha scopo di lucro e persegue unicamente finalità di solidarietà sociale offrendo assistenza socio sanitaria nei confronti di persone svantaggiate in quanto anziani non autosufficienti.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

La Fondazione è iscritta a Anagrafe delle Onlus come risulta da consultazione del sito Agenzia delle Entrate

[https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia\\_28032022.pdf/14a2a000-5d9d-007a-e542-20fd65cdd4e9](https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4320805/Lombardia_28032022.pdf/14a2a000-5d9d-007a-e542-20fd65cdd4e9)

La FONDAZIONE attualmente non è iscritta al RUNTS al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

La disciplina fiscale è regolata all'art. 73 e seguenti e al capo III art 143 e seguenti del TUIR.

## **Sedi e attività svolte**

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Trattandosi di Fondazione non vi sono associati né fondatori.

## **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

Non vi sono associati. L'attività di volontariato viene svolta in convenzione con le associazioni del territorio.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

---

### **Introduzione**

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio consuntivo dell'Ente in intestazione chiuso al 31/12/2023

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi.

Tanto premesso e ricordato, il bilancio di cui al ns. odierno commento risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenendo conto di quanto disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Si dà atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, il presente bilancio verrà sottoposto al Revisore contabile per la sua relazione e certificazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un avanzo di gestione pari ad Euro 99.102,00 (importo arrotondato).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile coordinati dal disposto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice stesso.

La relazione di missione contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Introduzione

### Introduzione

**Criteri di formazione** I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto concerne le valutazioni e la continuità nell'adozione dei medesimi principi.

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

### *Commento*

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Introduzione ai criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Immateriali'Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni immateriali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Non si è dato luogo a variazioni delle aliquote di ammortamento

Non vi sono costi di impianto e ampliamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Descrizione	Dettagli o	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>												
	Software in concessione capitalizzato AG	9.038	-	-	-	9.038	-	-	-	-	-	-
	F.do amm.to software in conc.ca pital.	-	-	-	172	8.953-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento											
<b>Totale</b>		<b>9.038</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>172</b>	<b>86</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>												
	Concessioni e licenze AG	39.694	-	-	-	39.694	-	-	-	-	-	-
	F.do amm.to	-	-	-	5.680	32.091-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.
	concessioni e licenze											
<b>Totale</b>		<b>39.694</b>	-	-	<b>5.680</b>	<b>7.604</b>	-	-	-	-	-	-

## Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le eventuali immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tutti i beni materiali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti telefonici e televisivi	15%
Impianti generici e specifici	15%
Automezzi	20%
Attrezzature mediche	15%
Attrezzature ricreative e attrezzature varie	15%
Attrezzature di lavoro e attrezz. Da cucina	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%

I criteri di ammortamento di cui sopra, applicati con riferimento alle immobilizzazioni materiali presenti a bilancio, non sono stati modificati rispetto all'anno precedente; si evidenzia pertanto che, anche per l'esercizio 2023 e con riferimento ai piani di utilizzo dei cespiti in rassegna, sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto, non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesi a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Qui di seguito si fornisce una rappresentazione analitica dei valori afferenti a tali beni, così come confluiti in bilancio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Elir
<i>terreni e fabbricati</i>											
	Immobili strumentali AG	8.556.750	-	-	-	8.556.750	13.475	-	-	-	-
	Terreni	154.980	-	-	-	154.980	-	-	-	-	-
	Costruzioni leggere	50.324	-	-	-	50.324	-	-	-	-	-
	F.do amm.to immobili strumentali	-	-	-	256.702	1.504.908-	-	-	-	-	-
	Costruzioni leggere	-	-	-	5.032	19.321-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento										
<b>Totale</b>		<b>8.762.054</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>261.734</b>	<b>7.237.824</b>	<b>13.475</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>impianti e macchinari</i>											
	Impianti telefonici AG	6.871	-	-	-	6.871	-	-	-	-	-
	Altri impianti e macchinari AG	89.857	-	-	-	89.857	-	-	-	-	-
	Impianti specifici	274.923	-	-	-	274.923	-	-	-	-	-
	Impianti generici	44.338	-	-	-	44.338	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Elimin.
	F.do amm.to impianti telefonici	-	-	-	428	6.157-	-	-	-	-	-
	F.do amm.to altri impianti e macchinari	-	-	-	-	89.857-	-	-	-	-	-
	Fondo ammortamento impianti specifici	-	-	-	39.137	164.481-	-	-	-	-	-
	Impianti generici	-	-	-	6.367	20.765-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento										
<b>Totale</b>		<b>415.988</b>	-	-	<b>45.932</b>	<b>134.728</b>	-	-	-	-	-
<i>attrezzature</i>											
	Attrezzatura varia e minuta AG	119.779	-	-	-	119.779	-	-	-	-	-
	Attrezz. specifica	273.631	-	-	-	273.631	-	-	-	-	-
	F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	-	-	-	9.752	81.157-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortamento attrezz. specifica	-	-	-	-	198.045-	-	-	-	-	-
	Fondo ammortamento attrezzatura mediche	-	-	-	11.429	11.429-	-	-	-	-	-
	Fondo ammortamento attrezzatura guardaroba	-	-	-	5.915	5.915-	-	-	-	-	-
	Fondo ammortamento attrezzatura da lavoro	-	-	-	9.388	9.388-	-	-	-	-	-
	Fondo ammortamento	-	-	-	10.635	10.635-	-	-	-	-	-



Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Elimin.
	attrezzatura cucina										
	Arrotondamento										
<b>Totale</b>		<b>393.411</b>	-	-	<b>47.119</b>	<b>76.843</b>	-	-	-	-	-
<i>altri beni</i>											
	Mobili e arredi AG	342.233	-	-	-	342.233	8.203	-	-	-	-
	Macchine d'ufficio elettroniche AG	71.079	-	-	-	71.079	646	-	-	-	-
	Automezzi AG	19.650	-	-	-	19.650	-	-	-	-	-
	F.do amm.to mobili e arredi	-	-	-	21.268	317.943-	-	-	-	-	-
	F.do amm.to macchine d'ufficio elettr.	-	-	-	3.774	63.425-	-	-	-	-	-
	F.do amm.to automezzi	-	-	-	3.930	10.740-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>432.962</b>	-	-	<b>28.972</b>	<b>40.854</b>	<b>8.849</b>	-	-	-	-

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Valutazione Terreni e Fabbricati non strumentali (ETS)

Fabbricati strumentali								
Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e categoria	Classe	Consistenza	rendita
Viggiu'	10	7826	1	Via Ospedale	Cat B/2	U	25049 mc	Eur.11.513,69

				n. 1 Piano S1-T- 1-2				
Viggiu'	10	7826	2	Via Ospedale n. 1 Piano T	Cat D/1			Eur. 149,77
Viggiu'	10	7826	3	Via Ospedale n. 1 Piano T	Cat D/1			Eur. 136,86

Pr quanto concerne invece i terreni, si ricorda che la rappresentazione della qualità e consistenza degli stessi indicata nella tabella che segue, è frutto della elaborazione affidata da parte dell'Ente al tecnico di fiducia, Arch. Fabio Cusatelli il quale, dietro esplicita sollecitazione della Direzione volta alla puntuale ricognizione della titolarità dei terreni da parte della Fondazione e della attribuzione agli stessi di un valore presunto, indirizzava alla Fondazione apposita comunicazione attraverso la quale dava conto di aver eseguito una ricerca presso l'ufficio Catastale dell'Agenzia delle Entrate, tuttavia rilevando che l'esito della stessa non aveva fornito dati e visure catastali che potessero ritenersi "probatori".

Fatta tale premessa, egli provvedeva ad elencare in apposita pagina di Excel i terreni che alla data del 5 dicembre 2019 risultavano assegnati alla Fondazione attraverso la ricerca per denominazione e per codice fiscale, concludendo tuttavia con la considerazione che " *la reale proprietà di un bene immobile è tracciata dai documenti notarili di passaggio di proprietà che la Fondazione ha sicuramente posseduto nei passaggi immobiliari del dare o avere* " soggiungendo altresì che, per effettuare una verifica più puntuale, .... " *omissis.. un'altra possibilità sarebbe quella di richiede agli studi notarili che hanno seguito il rogito di avere una copia dello stesso* ", ovvero, " *in alternativa risalire ai singoli atti di interesse presso l'archivio dei Registri Immobiliari e/ o in Archivio di Stato* ".

FOGLIO	PARTICELLA			CLASSAMENTO	CONSISTE NZA MQ	P.G.T. comune di Viggiù - N.T.A.	
9	341	in affitto	1	seminativo	60	Nucleo di antica formazione	art. 28
9	1276	in affitto	2	bosco ceduo	750		
9	1495	in affitto	3	incolto prod.	150		
9	2652	in affitto	5	bosco ceduo	2250		
9	2773	in affitto	6	bosco ceduo	8700		
9	2986	in affitto	7	bosco ceduo	8140		
9	2987	in affitto	8	bosco ceduo	9200		
9	3003	in affitto	9	bosco ceduo	5610		
9	3113	in affitto	10	bosco ceduo	5030		
9	3122	in affitto	11	pasc. cespug.	6500		
9	3270	in affitto	12	bosco ceduo	340		
9	3407	in affitto	13	pasc. cespug.	690		
9	3730	in affitto	14	bosco ceduo	2150		
9	5837	in affitto	15	prato	240		
9	6124	in affitto	16	bosco ceduo	30		
9	6172	in affitto	17	seminativo arb.	30		
9	7308	in affitto	18	seminativo arb.	30	Tessuto residenziale	parte III
9	7322	in affitto	19	seminativo arb.	137	Aree agricole non strategiche	art. 29
9	7323	in affitto	20	seminativo arb.	1050	Aree agricole non strategiche	art. 29
9	7324	in affitto	21	seminativo arb.	450	Aree agricole non strategiche Area esistente di servizio	art. 29

							pubblico
9	7311		22	area urbana	45	Aree agricole non strategiche Zona di riqualificazione ecologica	art. 29
9	7770		23	area urbana	200	strada	
9	7772	in affitto	24	prato	400		
9	7774	in affitto	25	bosco ceduo	100		
9	7776	in affitto	26	bosco ceduo	230		
9	7778	in affitto	27	seminativo arb.	140		

Talché, nel corso dell'esercizio precedente, veniva dato ulteriore impulso, da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente e dal Responsabile amministrativo, a questa attività ricognitiva, al fine di giungere alla definitiva inventariazione e valorizzazione dell'intero patrimonio immobiliare della Fondazione. Con l'ausilio del già ricordato Arch.Cusatelli si perveniva pertanto ad una più puntuale e attenta verifica dei cespiti in rassegna, giungendo a rendicontare in modo definitivo le consistenze dei ripetuti beni, addivenendo pertanto alla definizione ed elaborazione del seguente prospetto analitico, che include anche la rappresentazione delle superfici dei terreni in parola, determinandole in complessivi mq. 52.410

Mappale		Mq	Valore/mq	Parziale			
3113	locato	5030	€3,00	€ 15090	Bosco ceduo 3	€1,30	€ 1,56
2652	locato	2250	€3,00	€ 6750	Bosco ceduo 3	€ 0,58	€ 0,70
3122	locato	6500	€3,00	€19500	Pasc cesp	€ 1,01	€ 0,67
2773	locato	8600	€3,00	€25800	Bosco ceduo 3	€ 2,25	€2,70
3407	locato	690	€3,00	€2070	Pasc cesp	€ 0,11	€ ,0,07
3003	locato	5610	€3,00	€16830	Bosco ceduo 3	€ 1,45	€ 1,74
2986	locato	8140	€3,00	€24420	Bosco ceduo 2	€ 6,31	€ 2,52
2987	locato	9200	€3,00	€ 27600	Bosco ceduo 2	€ 7,13	€ 2,85
341	locato	60	€3,00	€ 180	Seminativo 3	€ 0,12	€ 0,11
7323		1050	€3,00	€ 3150	Semin arb 3	€ 2,17	€ 1,90
5837		240	€3,00	€ 720	Prato 4	€ 0,19	€ 0,19
7826		Esente urbano	€3,00	€		€	€
6124		30	€3,00	€ 90	Bosco ceduo 1	€0,04	€ 0,01
7772		400	€3,00	€ 1200	Prato 4	€ 0,31	€ 0,32
7774		100	€3,00	€ 300	Bosco ceduo 1	€ 0,13	€ 0,03

7776		230	€3,00	€ 690	Bosco ceduo 1	€ 0,30	€ 0,06
7778		140	€3,00	€ 420	Bosco ceduo 2	€ 0,22	€ 0,22
1276	locato	750	€3,00	€ 2250	Bosco ceduo 2	€ 0,58	€ 0,23
1495		150	€3,00	€ 450	Incolt prod 3	€ 0,01	€ 0,01
3270		340	€3,00	€ 1020	Bosco ceduo 2	€ 0,26	€ 0,11
3730		2150	€3,00	€6450	Bosco ceduo 1	€ 2,78	€ 0,67

### Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Elimin.
<i>verso altri</i>											
	Altri crediti immobilizzati verso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### Crediti

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, comedefinito dall'art. 2426, comma 2 del Codice civile in quanto detto metodo risulta, allo stato ed in relazione alla fattispecie creditoria qui rappresentata, del tutto inconferente. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, di fatto già iscritto nel corso degli esercizi precedenti per complessivi Euro 180.000,00. Detto fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2018 per disporre il totale stralcio di un credito divenuto inesigibile, pari ad Euro 68.507,00, nel 2019 e 2020 è stato altresì utilizzato per analoghe necessità, rispettivamente per Euro 15.356,14 e per Euro 6.775,37 ed infine nell'esercizio 2023 il suo utilizzo è stato pari ad Euro 14.948,00. Talché il saldo del predetto conto assomma, alla data del 31 dicembre 2023, ad Euro 74.393,00.

Per tutti i crediti verso gli ospiti della struttura relativi alle quote dovute per rette e contributi e per i quali, lo si ripete, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, fatto salvo lo stanziamento dell'apposito fondo di cui sopra, per complessivi Euro 74.393,00.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### *Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

*Debiti*

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

*Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

**Altre informazioni****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L’Ente, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

**Stato patrimoniale**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

**Attivo***B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

*Introduzione*

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.038	39.694	48.732
Valore di bilancio	9.038	39.694	48.732
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	86	5.680	5.766
<i>Totale variazioni</i>	<i>(86)</i>	<i>(5.680)</i>	<i>(5.766)</i>

## II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali'

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	8.762.054	415.988	393.411	432.962	10.004.415
Valore di bilancio	8.762.054	415.988	393.411	432.962	10.004.415
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	13.475	-	-	8.849	22.324
Ammortamento dell'esercizio	262.139	42.894	29.773	12.975	347.781
<i>Totale variazioni</i>	<i>(248.664)</i>	<i>(42.894)</i>	<i>(29.773)</i>	<i>(4.126)</i>	<i>(325.457)</i>

### Commento

Alla data di chiusura dell'esercizio La Fondazione non ha in essere contratti di leasing

## III - Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie'

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Elimin.
<i>verso altri</i>											

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Alienaz.	Elimin.
	Altri crediti immobilizzati verso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### C) Attivo circolante

#### I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	32.265	26.737	-	-	32.265	26.737	5.528-	17-
prodotti finiti e merci	5.022	-	-	-	5.022	-	5.022-	100-
<b>Totale</b>	<b>37.287</b>	<b>26.737</b>	-	-	<b>37.287</b>	<b>26.737</b>	<b>10.550-</b>	<b>28-</b>

#### II - Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, per la loro determinazione, si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti vs clienti	504.268	-28347	€475.922	475.921
Crediti tributari	8.118	-8118		
Crediti vs altri	13.354	€-13354	75.264	75.264
<b>totale</b>	<b>€525.741</b>	<b>€(87.301)</b>	<b>€525.741</b>	<b>551.185</b>



*IV - Disponibilità liquide*

## Commento

	Valori di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Saldo di fine esercizio
Depositi bancari e postali	€ 99.398	- 97.058	2.340
Assegni	€0	2.240€	2.240
Denaro e valori in cassa	€ 4.010	€- 2.704	1.306
<b>Totale</b>	<b>€ 103.408</b>	<b>€- 97.522</b>	<b>€ 5.886</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice civile si segnala che a bilancio non risultano presenti fondi liquidi vincolati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'entità degli assegni giacenti in cassa a fine esercizio nonché l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

*D) Ratei e risconti attivi*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
	Ratei attivi	48.406
	Risconti attivi	23.622
	<b>Totale</b>	<b>72.028</b>

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Ratei e risconti attivi oltre l'esercizio successivo: non presenti'

Dettaglio ratei crediti vs enti pubblici: Euro 48.406

Dettaglio risconti: Euro 23.622

Tutti i valori sono espressi in euro

Risconto attivo su assicurazioni varie	337
Risconto attivo Ft 2186 28/02/23 SEV S.p.A.	56
Risconto attivo Ft 654/80 24/02/23 EPROM SOLUTIONS S.R.L.	154
Risconto attivo Ft 20596 17/03/23 D.S.C. DIGITAL SYSTEM COMPUTER	115
Risconto attivo Ft 794/80 29/03/23 EPROM SOLUTIONS S.R.L.	26
Risconto attivo assicurazioni automezzi	180
Risconto attivo assicurazioni varie	199
Risconto attivo Ft 2907/80 27/09/23 EPROM SOLUTIONS S.R.L.	311
Risconto attivo Ft 29 5/11/23 NERETTO PATRIZIA COSPITO	390
Risconto attivo abbonamenti riviste	300
Risconto attivo Ft 237/00 28/11/23 BIT LIFE SOLUTIONS SRL	1.357
Risconto attivo locazioni immobiliari	850
Risconto attivo spese per automezzi	603

Risconto attivo assicurazioni	249
Risconto attivo assicurazioni	4.338
Risconto attivo Ft 0001119577/2023 18/12/23 GRENKE LOCAZIONE SRL MILANO	1.318
Risconto attivo Ft 0001266225/2023 19/12/23 GRENKE LOCAZIONE SRL MILANO	448
Risconto attivo assicurazioni	287
Risconto attivo assicurazioni	299
Risconto attivo assicurazioni	10.456
Risconto attivo Ft 1270/I 29/12/23 MDR IMPIANTI SRL	1.348

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### A) Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Patrimonio netto	2023	2022
I - Fondo di dotazione	3.815.294 €	3.626.597
VI – Altre riserve distintamente indicate		
Varie altre riserve- differenze	- 4 €	1
Totale altre riserve		€1
IX – Avanzo (disavanzo dell'esercizio)	99.102 €	188.699
Totale	3.914.392 €	3.815.296

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Esercizio	Saldo iniziale	Incremento avanzo di bilancio (decremento disavanzo di bilancio)	Riallineamento valore dei terreni	Saldo patrimonio al 31 12
2022	3.626.597	188.699		3.815.296
2021	3.584.727	41.869		3.626.597
2020	€3.600.644	€39.960	€ (55.878)	€3.584.727

2019	€3.426.583	€174.061		€3.600.644
2018	€3.271.360	€155.223		€3.426.583
2017	€3.201.737	€69.623		€3.271.360

#### Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	3.626.595	188.699	-	-	3.815.294
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	(1)	-	-	(3)	(4)
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	188.699	- 188.699	99.102		99.102
<b>Totale</b>	<b>3.815.293</b>		<b>99.102</b>	<b>- 3</b>	<b>3.914.392</b>

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	3.815.294	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Altre riserve	(4)	Capitale	
<b>Altre riserve</b>	<b>(4)</b>		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	99.102	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>3.914.392</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

*B) Fondi per rischi e oneri*

Il fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono stati rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di cui al ns. commento, iscritta a bilancio nel 2023 per complessivi Euro 604.874, risulta così composta:

- **Fondo arretrati personale dipendente**, istituito in passato per far fronte ai rinnovi contrattuali per il personale dipendente è stato utilizzato come segue:

- nel corso dell'anno 2018 il fondo è stato parzialmente utilizzato per la somma complessiva di Euro 23.627,00 a fronte della assegnazione a favore di alcuni dipendenti - mediante la consegna di buoni pasto -, di una parte degli arretrati pervenuti ed un siffatto utilizzo è stato altresì disposto

- nell'esercizio 2020 l'utilizzo si è attestato a totali Euro 27.422,00; talché il fondo in parola risultava iscritto, alla fine dell'esercizio 2020, per Euro 268.951,00;

- nell'esercizio 2022 si è ulteriormente decrementato in ragione di Euro 39.194 a seguito dell'erogazione di arretrati.

-nell'esercizio 2023 si è ulteriormente decrementato in ragione di Euro 12.150 a seguito dell'erogazione di arretrati. Risulta pertanto un saldo, a fine esercizio 2023, pari ad Euro 217.607,00.

- **Fondo manutenzione ciclica fabbricati**, iscritto nel passato per Euro 420.000,00 ed istituito per far fronte ad eventi non ricorrenti che potrebbero danneggiare il funzionamento o il valore standard dei beni utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Ente, risultava appostato, nel bilancio chiuso al 31/12/2022, per la somma complessiva di Euro 386.785,56, al netto dunque dell'utilizzo di Euro 33.214,44 avvenuto nel corso dell'esercizio 2018 a fronte del sostenimento di spese connesse ad oneri di manutenzione da imputare a tale titolo; esso risulta altresì ridotto nel 2023 di ulteriori Euro 50.000 per la medesima ragione (lavori di miglioria eseguiti sulle condotte di scarico), attestandosi pertanto, al termine del predetto esercizio 2023, ad euro 336.785,56;

- **Fondo Controversie Legali**, iscritto per iniziali Euro 95.193,00, al netto dei parziali utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio 2023 conseguenti alla chiusura della cause legali, espone un saldo residuale pari ad Euro 50.481,37.

*Variazioni dei fondi per rischi e oneri*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore inizio esercizio	Valore utilizzo nell'esercizio	Variazioni nell'esercizio (totale)	Valori di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza o obblighi simili	€229.757	(12.150)	(12.150)	€217.607
Altri fondi	€481.979	€(94.712)	€(94.712)	€387.267
<b>Totali</b>	<b>€711.735</b>	<b>€(106.862)</b>	<b>€(106.862)</b>	<b>€604.373</b>

*Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	711.736	106.862	(106.862)	604.874

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>711.736</b>	<b>106.862</b>	<b>(106.862)</b>	<b>604.874</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo controversie legali	50.481
	Fondo manutenzioni immobili strumentali	336.786
	Fondo arretrati lavoro dipendente	217.607
	<b>Totale</b>	<b>604.874</b>

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento	Valore inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Totale variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fine rapporto	€90.711	€ 3.073	€( 9.461)		€ 84.323
Lavoro subordinato	€90.711	€ 3.073	€( 9.461)		€ 84.323

Il Fondo T.F.R. di cui sopra è iscritto al passivo del bilancio per un valore pari ad Euro 84.323,00 e corrisponde all'effettivo debito della Fondazione verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro a tutto il 31 dicembre 2020, nonché dall'applicazione prevista dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (disciplina delle forme pensionistiche complementari). Si sottolinea che, per effetto del decreto interministeriale 30 gennaio 2007, il T.F.R. maturato a partire dall'esercizio 2007 viene trasferito all'I.N.P.S. o ai fondi di previdenza complementare in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. Il T.F.R. maturato sino al 31 dicembre 2006 non è stato attratto dalla normativa sopra richiamata e pertanto rimane accantonato in azienda ed è soggetto a periodica

rivalutazione, al termine di ogni esercizio. Lo stesso verrà erogato dalla Fondazione al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

#### D) Debiti

Si rileva preliminarmente che, in deroga alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. n. 139/2015, per quanto concerne i debiti appostati a bilancio, la Fondazione non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Avendo, per i debiti stessi, verificato l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Il saldo della voce accesa ai debiti verso banche alla data del 31 dicembre 2023, pari ad Euro 1.331.632, comprensivo del mutuo ipotecario concesso da parte di Banca Intesa Sanpaolo in già in scadenza scadenza il primo ottobre 2029, dopo la moratoria la scadenza si sposta al luglio 2031 (saldo contabile Euro 1.649.017), esprime l'effettivo debito per capitale ed oneri accessori maturati ed esigibili. Come già rilevato nei precedenti anni nelle informative di bilancio, si rileva che il 14 settembre 2016 la Fondazione ha stipulato un ulteriore finanziamento di Euro 140.000 con Banca Prossima (ora Banca Intesa Sanpaolo) estintosi nel 2023 per finanziare alcune liquidazioni di T.F.R. e la realizzazione del giardino Alzheimer. Le condizioni sottostanti a detto finanziamento sono le seguenti: 6 mesi di preammortamento e 60 mesi per la restituzione del capitale con decorrenza dallo scorso 14 aprile 2017.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce, "Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo" è costituita dai depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate come da seguente dettaglio

Erario c/Iva	835
Erario c ritenute lavoro autonomo	9.074
Erario c ritenute dipendenti	44.835
Erario c ritenute dipendenti pregresse in rateazione	235.622
Erario c/ imposta sost TFR	19.038
<b>Totale</b>	<b>309.404</b>

Si segnala che per una parte delle predette somme afferenti le ritenute di lavoro dipendente, e segnatamente quelle relative alle annualità 2017, 2018, 2019 e 2020, sono state ricevute cartelle e avvisi bonari di pagamento e le rateizzazioni sono in corso.

Si è ritenuto ragionevole con le tempistiche dell'agenzia ripartire i predetti debiti come da indicazioni contenute nel prospetto.

#### Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.577.205	-159.779	1.417.426	253.794	1.163.632
Depositi cauzionali	330.843	-15.655	289.750	4.000	285.750

Debiti vs fornitori	668.301	-77034	591.267	591.267	0
Debiti tributari	282.625	-234.164	309.404	146.466	161938
Debiti vs ist. Di previdenza e sicurezza sociale	14.123	-9.970	92.283	92.283	
Altri debiti	127.112	-321.705	150,440	150,440	
<b>Totale</b>	<b>3.107,163</b>	<b>-643.057</b>	<b>2.850.570</b>	<b>1.238.950</b>	<b>1.611.320</b>

#### Commento

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione di una parte della voce di bilancio D 12), afferente agli "Altri debiti"

Altri debiti	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Dipendenti c retribuzione	125.987
	Trattenute cess V stipendio	2.037
	Debiti Vs sindacati	666
	<b>Totale debiti Vs dipendenti</b>	<b>128.690</b>
Altri debiti	Addebiti bancari da perv	20,750
	Debiti diversi	1.000
<b>Totale</b>		<b>150.440</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

#### E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	Ratei passivi	352.760
	<b>Totale</b>	<b>352.760</b>

I predetti ratei e risconti afferiscono a oneri differiti relativi alle retribuzioni per Euro 49.716 e alla quota di spesa riferita al corrente anno 2024 dei premi assicurativi per Euro 3.644.

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

A) Componenti da attività di interesse generale'

**COSTI E ONERI DA ATTIV.DI INTERESSE GENERALE: 281.498**

MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E MERCI AG

<b>ACQUISTI MATERIE PRIME</b>	€	-
acquisto apparecch.medicali e ricambi	€	2.289
acquisto DPI-dispositivi protezione ind	€	15.422
acquisto mat.igienico per incontinenti	€	64.203
acquisto materiale di consumo	€	10.262
acquisto materiale igiene ospiti	€	13.447
acquisto materiale igienico	€	308
acquisto materiale sanitario	€	26.232
acquisto materiali manutenzione	€	13.743
Acquisto medicinali	€	99.792
acquisto medicinali alimentazione	€	1.982
altri acquisti	€	1.221
attrez.varia e minuta inf.a 516,67	€	2.101
biancheria merceria	€	1.988



cancelleria	€	1.135
carburanti e lubrificanti	€	494
generi alimentari bar e mensa	€	13.823
imballaggi	€	92
indumenti lavoro	€	2.655
mat. e prodotti attività di animazione	€	1.004
materiale lavanderia	€	6.832
materiali da cucina	€	1.899
trasporti su acquisti	€	5
vari	€	571

**Totale 281.498****ACQUISTI DI SERVIZI**

acqua	€	41.659
assicurazioni automezzi	€	919
assicurazioni varie	€	32.788
assistenza software AG	€	2.906
CO2 Ricarica bombole per naturizzatori	€	951
commissioni e spese bancarie	€	277
compensi amministratori	€	21.514
compensi odv	€	5.520
compenso revisore dei conti	€	6.090
consulenze contabili amministrative	€	38.044
consulenze gestione farmacia	€	34.160
consulenze lavoro	€	24.655

consulenze legali	€	10.658
consulenze tecniche	€	30.291
costi amministrativi su contratti sommin	€	53.640
energia elettrica	€	86.842
gas cucina	€	13.181
gas riscaldamento	€	106.954
infermieri in contratto di somministr	€	177.828
lavoro cooperativa gestione I piano	€	365.889
manutenzione area verde	€	2.684
manutenzione fabbricati	€	10.417
manutenzione impianti e macchinari	€	13.346
manutenzione impianti elevatori	€	8.763
manutenzione impianto anticendio	€	2.716
manutenzione impianto di riscaldamento	€	11.864
manutenzione impianto elettrico	€	21.248
manutenzione impianto idrico	€	16.451
manutenzioni e riparazioni	€	2.912
noleggio attrezzatura sanitaria	€	1.829
ossigeno	€	25.350
rimborsi a pie' di lista	€	765
ristorazione - pasti dipendenti	€	3.966
ristorazione ospiti	€	477.259
servizi lavanderia	€	109.237
servizi medico del lavoro	€	14.585
Servizi per la produzione	€	741
servizio di pulizia e disinfestazione	€	254.592

smaltimento e trasporto rifiuti sanitari	€	3.920	
spese A.S.A.-O.S.S.	€	7.464	
spese addestramento e formazione	€	27.212	
spese bancarie bcc	€	403	
spese bancarie bper	€	1.649	
spese bancarie intesa	€	8.790	
spese di rappresentanza servizi	€	146	
spese infermieri	€	185.515	
spese medici generici	€	104.257	
spese medici specialisti	€	29.343	
spese parrucchiere	€	10.863	
spese per animazione ospiti	€	175	
spese per automezzi (manut.e assicuraz)	€	556	
Spese postali	€	137	
spese telefoniche	€	9.523	
trasporti	€	847	
<b>Totale</b>		<b>2.424.289</b>	
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI AG</b>			<b>€ 81.175</b>
Locazioni immobiliari AG	€		16.183
Spese condominiali e varie deduc.immob.di terzi AG	€		180
Canoni noleggio altri beni materiali AG	€		38.698
Canoni per utilizzo licenze software AG	€		10.553
Licenze d'uso software non capit.AG	€		15.560
<b>PERSONALE AG</b>			<b>€ 2.720.886</b>
Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	€		2.014.066

Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	€	471.782
Quote TFR dip.ordin.(in azien ) AG	€	112.742
Quote TFR dip.ordin.(prev.compl.)AG	€	3.351
Premi INAIL AG	€	25.657
Contributi INPDAP	€	93.288
<b>AMMORTAMENTI AG</b>	<b>€</b>	<b>353.548</b>
Amm.to concessioni e licenze AG	€	5.680
Amm.to software concess. capitalizz.AG	€	86
Amm.to civ.immobili strum.AG	€	257.107
Amm.to civ.impianti telef- AG	€	428
Amm.to civ.altri imp.e macch.AG	€	6.367
Amm.to civ.attrezzatura varia e min.AG	€	5.225
Amm.to civ.mobili e arredi AG	€	5.142
Amm.to civ.macchine d'uff. elettron.AG	€	3.903
Amm.to civ.automezzi AG	€	3.930
Ammortamento civilistico attrezzatura specifica	€	24.548
Ammortamento civilistico impianti specifici	€	36.099
Ammortamento civilistico costruzioni leggere	€	5.032
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG</b>	<b>€</b>	<b>91.050</b>
Omag.val.unit<lim.a.108 c.2 TUIR AG	€	596
Valori bollati AG	€	52
Diritti camerale AG	€	50
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG	€	50
Altre imposte e tasse indirette ded.AG	€	11.149
Spese, perdite e Sopr.passive ded.AG	€	957

Spese, perdite e Sopr.passive inded.AG	€	1.734
Sanzioni, penalità e multe AG	€	2.196
Contributi associativi versati AG	€	870
Cancelleria varia AG	€	1.704
Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	€	896
Arrotondamenti passivi diversi AG	€	9
So.p.ind.no IRAP on.div.g.ev.str.es.pr AG	€	1.000
Interessi passivi bancari AG	€	11.923
Interessi passivi su mutui AG	€	54.684
Sconti passivi di natura finanziaria AG	€	2
Imposta di bollo	€	203
Interessi passivi dilazione imposte	€	2.977
RIMANENZE INIZIALI AG	€	37.287
Rim.iniz.mat.prime, suss.e di cons.AG	€	37.287
RIMANENZE FINALI AG	€	- 26.737
RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	€	- 6.094.235
EROGAZIONI LIBERALI AG	€	- 8.192
Erogazioni liberali monetarie AG	€	- 8.192
PROVENTI DEL 5 PER MILLE AG	€	- 2.152
Proventi del 5 per mille AG	€	- 2.152
CONTRIB.DA SOGGETTI PRIVATI AG	€	-
Contrib.da sogg.priv.a sost.dell'ente AG	€	-
RICAVI PER PREST.E CESSIONI A TERZI AG	€	- 3.716.299
Ricavi prest.serv.a terzi impon. AG	€	-

Sopr.att. impon.ricav.es.prec. AG	-	1.436
	€	
Penalità addebitate ai clienti	-	1.114
	€	
Retta degenza a carico privati	-	3.114.550
	€	
Rette degenza a carico comuni	-	74.490
	€	
Retta fermo camera privati	-	705
	€	
Rette Alzheimer	-	524.004
	€	
CONTRIB.DA ENTI PUBBLICI AG	-	2.240.865
	€	
Contrib.da enti pubb.a sost.dell'ente AG	-	2.130.912
	€	
Contr.app.enti pubb.att.conv.o accr.AG	-	109.953
	€	
PROV. DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI AG	-	28.080
	€	
Prov.da contratti con enti pubblici AG	-	28.080
	€	
ALTRI RICAIVI, RENDITE E PROVENTI AG	-	71.909
	€	
Proventi da immobili civili AG	-	200
	€	
Rivalsa costi diversi AG	-	-
	€	
Risarc. danni perdita prod.e sinistri AG	-	2.396
	€	
Sopr.att. da gestione ordinaria impon.AG	-	5.583
	€	
Sopr.att.da gestione ordin. non imp.AG	-	20.936
	€	
Arrotondamenti attivi diversi AG	-	16
	€	
Altri ricavi	-	40.613
	€	
Altri ricavi e proventi non imponibili AG	-	2.111
	€	
Interessi attivi su c/c bancari AG	-	51
	€	
Sconti attivi di natura finanziaria AG	-	4
	€	

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

### Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro ...

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro ... ai seguenti progetti specifici: ...

Contributi fondo sanitario regionale			2.130.912	Ricavi rendite proventi interesse generale
Contributi rette da Comuni			74.489	Ricavi rendite proventi interesse generale
Fondazione aiuto Fraterno			3.526	Altri ricavi e proventi
Contributo erogazione 5 per mille anni 2021 e 2022			2.152	Proventi 5 per mille
Donazioni in denaro			8,192	Erogazioni liberali
Contributi da enti pubblici e statali			109.953	

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

**Numero di dipendenti e volontari**

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'organico medio aziendale è stato pari a n. 89 unità lavorative mentre, alla data del 31 dicembre 2023, la situazione relativa all'organico stesso era la seguente:

Animatori	n. 3
Fisioterapisti	n. 4
Amministrativi	n. 7
Assistente sociale	n. 1
Asa	n. 50
Infermieri professionali	n. 8
Medici	n. 0
Ausiliari	n. 7
Addetti alla lavanderia	n. 2
Operai/manutentori	n. 2
Direttore sanitario (Q)	n. 1
Direttore generale collaborazione	n. 1
<b>Totale</b>	<b>n. 86</b>

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'organico medio aziendale è stato pari a n. 104 unità lavorative, mentre, alla data del 31 dicembre 2022 la situazione relativa all'organico stesso era la seguente:

Animatori	n. 3
Fisioterapisti	n. 5
Amministrativi	n. 7
Assistente sociale	n. 1
Asa	n. 63
Infermieri professionali	n. 8
Medici	n. 0
Addetti alla lavanderia	n. 2
Operai/manutentori	n. 2
Direttore sanitario (Q)	n. 1
Direttore generale collab.	n. 1



<b>Totale</b>	<b>n.93</b>
---------------	-------------

**ALTRI LAVORATORI:**

Coop. Azzurra: n. 12

Somministrazione: n. 4

Liberi professionisti in P.IVA: n. 16

Si rileva inoltre la presenza di n. 1 amministrativo, n. 3 medici non specialistici, 4 infermieri e n. 1 psicologa in libera professione. Con il mese di giugno 2021 il nuovo direttore generale è assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il contratto nazionale del lavoro applicato ai dipendenti in servizio a tempo indeterminato è quello del settore Pubblico Regioni Autonomie Locali. Dal mese di marzo dell'anno 2015, al personale neoassunto viene applicato il Contratto di Lavoro di natura privatistica Uneba.

Rapporti di lavoro al 31 12 2022

Dipendenti a tempo pieno n. 70

Dipendenti part time n. 22

Collaboratori a progetto n. 1 (Direttore gen)

**Punto 13** La struttura non si avvale di volontari diretti ma della collaborazione tramite un'associazione

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

<b>Compensi</b>	<b>Emolumento complessivo di competenza</b>
Organo di amministrazione	21.514
Organo di revisione (comprensivo di I.V.A.)	6.090
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	5.520

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La proposta riguardo all'avanzo d'esercizio è quella che quest'ultimo venga destinato interamente al fondo di dotazione.

### Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

#### Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

Massimo	55.830
Minimo	17.154
Rapporto tra minimo e massimo	3,25
Rapporto legale limite	8
La condizione legale è verificata ( SI/NO )	SI
Massimo	55.830

### Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

### Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

#### Punto 18

L'anno 2023 ha segnato il ritorno alla normalità gestionale sanitaria ma ha subito l'incertezza della continua oscillazione delle tariffe delle utenze (energia e gas) e gli aumenti dei costi generali dovuti al tasso inflazione ISTAT (11,3%). A fronte di tali incertezze il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato, con l'adunanza dell'8 marzo 2023, l'adeguamento delle rette aumentandole del 5,8% restando così allineata alle rette di riferimento delle strutture comparabili per dimensione e tipologia di servizio.

Il riempimento della struttura nell'anno 2023 non ha subito oscillazioni arrivando ad un tasso di saturazione pari al 98,69%.

La corretta gestione degli ospiti e il progressivo peggioramento delle condizioni cliniche in entrata dei nuovi ospiti hanno generato una maggiore richiesta assistenziale che ha determinato una c.d. "iperproduzione" rispetto al budget definito ed assegnato da ATS. Tale iperproduzione, quantificata in euro 10.535,10, è stata confermata come strutturale per il budget 2024.

Sul fronte personale si segnala la costante difficoltà di reclutamento dovuta, principalmente, alla concorrenza della vicina Svizzera. Per far fronte alla inarrestabile emorragia di personale infermieristico, la Fondazione ha intrapreso alla fine del 2022 il processo di reclutamento estero che si è perfezionato nel 2023 con l'inserimento di personale infermieristico in somministrazione. A fronte di questa soluzione, la Fondazione ha dovuto sostenere un maggior costo determinato dal costo del servizio dell'agenzia per il lavoro che ha seguito la pratica e ne gestisce il contratto.

Anche il reclutamento di personale dedicato all'assistenza tutelare (ASA/OSS) è stato fonte di preoccupazione. Nell'estate 2023 la Fondazione ha scelto di reclutare personale senza titolo dedicandolo alle attività complementari dell'assistenza diretta alla persona al fine di sgravare il personale addetto all'assistenza diretta da funzioni non tipiche della gestione dell'ospite.

Nel 2023 è stato inoltre rilevato l'aumento del costo del personale quale conseguenza diretta del rinnovo del contratto collettivo Nazionale ENTI LOCALI ad oggi applicato al 45% del personale dipendente.

Nell'anno è stata decisa la riduzione del fondo rischi cause legali per un importo pari a euro 30.000, decisione presa in considerazione della chiusura delle cause pendenti e non avendo rilevato altri contenziosi. Il fondo manutenzioni immobili è stato invece ridotto di euro 50.000, in considerazione dei lavori di miglioria eseguiti nell'anno 2023 sulle condotte scarico liquami.

Invariati i criteri di ammortamento rispetto all'anno precedente nel quale il Consiglio d'Amministrazione ha optato per l'applicazione dell'aliquota piena di ammortamento.

Nel 2023 è stata sanata la situazione debitoria nei confronti di Agenzia delle Entrate e determinata dai mancati pagamenti mod 770.

In particolare, già nel 2022 la Fondazione ha ricevuto le cartelle esattoriali per mancato versamento mod 770/2017 riferito anno 2016 per l'importo totale di euro 24.024,97 rateizzata il 07/03/2023 e rottamata il 04/04/2023. La cartella è rateizzata in rate quadrimestrali di euro 1.201,22 con data ultima scadenza 30/11/2027.

Sempre nel 2022 è stato saldato il mancato versamento del mod 770/2018 riferito anno 2017 per l'importo di euro 51.847,98.

Nel 2023 è stata chiesta rateizzazione per le seguenti posizioni:

- Mancato pagamento Mod 770/2019 relativo all'anno 2018 per un totale di euro 171.603,40 la cui rottamazione è stata richiesta in data 09/06/2023 con rate mensili di euro 4.766,14 con scadenza ultima rata il 17/06/2026;
- Mancato pagamento Mod 770/2020 relativo anno 2019 per un totale di euro 76.673,29 definita bonariamente il 30/03/2023 e rateizzata trimestralmente per euro 4.327,79 con scadenza ultima rata il 30/09/2027;
- Mancato pagamento Mod 770/2021 relativo anno 2020 per un totale di euro 106.088,14 rottamata in data 07/12/2023 con rate trimestrali di euro 5.304,41 con scadenza 02/10/2028.

In particolare, per quest'ultima si segnala che, il mancato versamento, è stato determinato dalla situazione pandemica contingente. Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberatamente scelto di destinare le cifre per dotare la struttura di un impianto di sanificazione dell'aria finalizzato a prevenire il diffondersi della pandemia Covid-19.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 99.102

La tardiva approvazione del bilancio è stata determinata dall'incertezza della rendicontazione ad ATS con il saldo per il budget 2023 e l'incertezza del riconoscimento dell'iper produzione. Con la disponibilità del dato è stato possibile concludere la predisposizione del bilancio e la relativa approvazione.

## Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si segnala che è stato firmato il contratto con l'attribuzione di budget da parte di ATS - Insubria.

Rispetto all'anno 2023 il budget 2024 è incrementato del valore di euro 10.535,10 pari alla iper produzione annuale che per decisione regionale viene storicizzata. È stato attribuito anche il budget per le cosiddette ICA pari a € 72.789,67 così come determinato dalla dgr 1513 del dicembre 2023.

La somma del budget 2023, dell'iper produzione e delle ICA portano il totale budget attribuito alla Fondazione per il 2024 al valore di euro 2.203.702,00 con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,9%.

Il dato del minutaggio del personale, standard richiesto per il mantenimento dell'accreditamento, soddisfa i requisiti e pertanto anche il costo del personale risulta in linea con le previsioni di budget 2024 ed è allineato con i dati di andamento dell'anno 2023.

## Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione continua a perseguire la sua opera di assistenza socio-sanitaria degli ospiti, anziani non autosufficienti.

## Commento

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Viggiù, 26 giugno 2024

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente



---

(Dott. Dario Gai)